

Mike Bongiorno, le origini siciliane del “papà” della televisione

Autore: Redazione

Data: 12 Aprile 2024



A **100 anni** dalla nascita di **Mike Bongiorno**, arriva la serie Rai dedicata al presentatore scomparso l'8 settembre 2009 e, a vestirne i panni, sarà l'attore palermitano [Claudio Gioè](#). Quello che tutti non sanno, è che il celebre conduttore aveva origini siciliane: ecco la sua storia.

Michael Bongiorno nacque a **New York** il 26 maggio 1924, dalla torinese Enrica Carello (1894-1991) e dall'italo-statunitense **Philip Bongiorno** (1890-1971). Il nonno paterno, **Michelangelo Bongiorno** (dal quale ha preso il nome) era emigrato da **Campofelice di Fitalia**, al tempo **frazione di Mezzojuso**, dove aveva una bottega. Le origini siciliane sono dunque da parte del padre, che **fu un noto avvocato** che intraprese anche una positiva carriera politica, arrivando a diventare presidente dell'associazione italo-statunitense Sons of Italy in America (Figli d'Italia in America) e a candidarsi a sindaco di **New York**.

Ancora bambino, Mickey, come era chiamato allora, **a seguito della separazione** dei genitori e della crisi del 1929, andò a vivere in Italia, a Torino, con la madre, a casa degli zii Giuseppina Carello, sorella della madre, e Nicolò Oneto di San Lorenzo, generale di origini nobili amatissimo da Mike, che in onore dello zio acquisito chiamerà **Nicolò il suo secondogenito**.

La vita di Mike Bongiorno

La [vita del conduttore](#) potrebbe benissimo essere ispirazione per un **avvincente romanzo**. Fin da giovane esternò la sua personalità estroversa e la volontà di diventare giornalista: grande appassionato di sport (fu sempre nota la sua passione per il calcio e per la Juventus), cominciò presto a lavorare per le pagine sportive di La Stampa come “galoppino”.

Nel corso della **seconda guerra mondiale**, Mike Bongiorno fu costretto a rifugiarsi sulle Alpi. Entrò a far parte dei gruppi partigiani e, grazie alla sua conoscenza della lingua inglese, venne impiegato in una “staffetta” fra i partigiani italiani e gli **Alleati** nel Paese elvetico.



Mike Bongiorno a “La Ruota della fortuna” nel 1996

Venne **catturato in provincia di Novara** dalla Gestapo nel 1944 e fu messo a muro con altri partigiani per essere fucilato, ma si salvò perché i tedeschi trovarono il suo passaporto statunitense che aveva buttato poco prima dentro un pacchetto. Portato come **prigioniero** a San Vittore, rimase rinchiuso per 7 mesi, di cui 2 di isolamento. Mike Bongiorno venne poi trasferito nel **Campo di transito di Bolzano** dove fu **torturato** dal boia di Bolzano Michael Seifert e rimase in Germania in vari campi di detenzione fino al febbraio 1945, quando fu liberato grazie a uno scambio di prigionieri di guerra tra Stati Uniti e Germania.

Dopo aver ripreso la **gavetta da giornalista** in America, tornò in Italia nel 1952. Fu il primo nel nostro Paese a intervistare il presidente degli **Stati Uniti d'America Dwight D. Eisenhower**. Da lì in poi, fu protagonista di una carriera sfavillante, diventando uno dei presentatori televisivi più popolari e amati.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/mike-bongiorno-origini-siciliane/>

Generato il 13/05/2026